

Roma, 24 marzo 1944

Carissimi,

spero abbiate ricevuto la visita dell'avvocato al quale però non ho ancora parlato; voi di me non sapete nulla! Cercate modo di farmi avere notizie vostre specificate uno per uno, la mancanza di queste mi tiene molto nervoso e agitato. Io di me cosa dirvi? Avrei molto ma è meglio per ora me ne astenga; comunque ho piacere sapiate e si sappia che sono stato e sono forte.

La lunga permanenza in via Tasso è stata assai dolorosa ma per fortuna è passata ed ora qui si respira meglio. Sono nella cella 328, in buona compagnia ed adeguata. Se non fosse la privazione di notizie potrei dire di stare quasi bene; sono molto dimagrito, ma ciò non è male, ora piano piano mi rimetterò; cercate il modo di ritirare la biancheria sporca e gli oggetti che mi mandate: ciò si può fare attendendo alla porta dopo aver riempito un modulo, come altra volta avete fatto; forse quest'ultima maniera è più pratica e sbrigativa. Mi occorre dentifricio, spazzolino, un pettine, un cucchiaino ed una forchetta di metallo. Mi occorre pure avere soldi, per ogni eventualità; pensi [sia previsto] un probabile spostamento... Tre o quattro mila lire, se non le avete mandate a mezzo avvocato, cercate di farcele avere... Quando mandate i pacchi mettete un termos o mascherate in altro modo un po' di vino e di cognac. So di essere esigente, ma perdonate e comprendete. Spero il conto in banca l'abbiate regolato, anche di ciò fatemi sapere qualche cosa, da un libretto si può ritirare lire 5000 mensili e così delle altre lire 4200 se avete messo al libretto.

Ditemi di voi e tanto e tutto! I miei vecchi cosa fanno? E le sorelle? E tu Lillj mia e i miei piccoli siete in cima ai miei pensieri. Cosa dovete aver sofferto! Quanta poca tranquillità! Ma di fronte al dovere e alla Patria si deve saper rinunciare a tante cose... E tu Lillj mia questo lo hai appreso e compreso! Se la Provvidenza vorrà torneremo sereni, in caso contrario i miei piccoli sappiano quanto li ho amati, e siano educati alla coscienza del dovere e all'amore della Patria.....